

SCHEGGE DI VANGELO

Le preghiere e le rinunce

SCHEGGE DI VANGELO

17_07_2020



**Stefano
Bimbi**

In quel tempo, Gesù passò, in giorno di sabato, fra campi di grano e i suoi discepoli ebbero fame e cominciarono a cogliere delle spighe e a mangiarle. Vedendo ciò, i farisei gli dissero: «Ecco, i tuoi discepoli stanno facendo quello che non è lecito fare di sabato». Ma egli rispose loro: «Non avete letto quello che fece Davide, quando lui e i suoi compagni ebbero fame? Egli entrò nella casa di Dio e mangiarono i pani dell'offerta, che né a lui né ai suoi compagni era lecito mangiare, ma ai soli sacerdoti. O non avete letto nella Legge che nei giorni di sabato i sacerdoti nel tempio violano il sabato e tuttavia sono senza colpa? Ora io vi dico che qui vi è uno più grande del tempio. Se aveste compreso che cosa significhi: "Misericordia io voglio e non sacrifici", non avreste condannato persone senza colpa. Perché il Figlio dell'uomo è signore del sabato». (Mt 12, 1-8)

Le preghiere e le rinunce non assumono significato in sé stessi. Non servono per acquisire meriti nei confronti di Dio. Le preghiere e i digiuni fanno crescere, in coloro che li compiono, l'amore verso Dio e la ricerca delle gioie spirituali. Chiediamo ogni giorno nella preghiera di avere la forza di seguire Gesù, portando la nostra croce quotidiana e rinnegando noi stessi, le nostre voglie, i nostri istinti.